

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 149

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

G R I L L I

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595 DEL CODICE PENALE (DIFFAMAZIONE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(ZAGARI)

il 22 novembre 1973

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 21 novembre 1973.

Il pretore di Ascoli Piceno mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Grilli Antonio per l'inoltro alla S. V.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del provvedimento (fascicolo n. 957/72 della pretura di Ascoli Piceno).

Il Ministro
ZAGARI

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Ascoli Piceno, 12 luglio 1973.

Il 6 maggio 1972 Scipioni Vincenzo sporgeva querela nei confronti dell'onorevole Grilli Antonio per diffamazione, per avere pronunciato nei di lui confronti, in un comizio, le frasi riportate nel capo di imputazione.

Il signor procuratore della Repubblica di Ascoli Piceno inviava il processo a questo pretore per competenza.

Con atto notificato l'8 novembre 1972 si avvisava l'onorevole Grilli che pendeva procedimento penale nei suoi confronti, invitandolo a nominare un difensore.

Il 9 aprile 1973 veniva interrogato lo Scipioni, il quale confermava la querela, dichiarando che i fatti si erano svolti come esposti nella stessa.

Allo stato non è necessario svolgere altra attività istruttoria al fine di accertare i fatti esposti in querela, in quanto sulla base della stessa, confermata dallo Scipioni, deve ritenersi che le frasi siano state pronunziate, per cui l'unica indagine da svolgere è quella diretta a stabilire se il tenore delle frasi medesime sia diffamatorio. D'altra parte l'onorevole Grilli nessuna dichiarazione ha ritenuto fare in merito al fatto addebitato.

Non sussistendo, pertanto, allo stato, i presupposti perché possa essere emessa sentenza di proscioglimento, è indispensabile che la istruttoria prosegua, istruttoria che potrebbe chiudersi anche con un rinvio a giudizio.

Sulla scorta di tali considerazioni, si chiede l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Grilli Antonio, in ordine al delitto a lui ascritto.

Il Pretore
N. MARIANI